

LE NOVITÀ PER LA STAGIONE 2016

Mercury Marine, innovazione e tecnologia

Testo e foto di Antonio Bignami

Sinergia progettuale e sperimentazione continua caratterizzano da sempre Mercury Marine, di cui abbiamo provato le ultimissime novità: il potente e affidabile Mercury FB 115 Pro XS e il rivoluzionario sistema di regolazione dell'assetto Activ Trim.

Grazie all'ottima organizzazione di Brunswick Italia, l'8 e 9 giugno in Sardegna abbiamo provato le ultime novità Mercury Marine, il più importante costruttore mondiale di motori marini - fuoribordo ed entrofuoribordo - che produce anche imbarcazioni e tutte le tipologie di componentistiche nautiche. Mercury Marine, presente in ogni settore della nautica diportistica, professionale e governativa, ha sempre caratterizzato la progettazione e la realizzazione dei propri prodotti su pochi ma fondamentali punti fermi: eccellenza della tecnologia, qualità, efficienza, facilità di utilizzo e affidabilità. Il tutto garantito e protetto da un servizio assistenza clienti estremamente qualificato ed efficiente. I marchi sono altrettanti punti fermi della nautica mondiale: motori fuoribordo Mercury e Mariner, entro-bordo ed entrofuoribordo MerCruiser, motori elettrici Motor Guide, eliche Mercury, battelli pneumatici Mercury, elettronica Mercury SmartCraft, accessori Attwood Marine distribuiti da Land'N Sea Marine, parti e lubrificanti Mercury e Quicksilver. Non potevamo quindi mancare l'appuntamento a Chia, dove durante la conferenza stampa sono state presentate le novità della stagione 2016. Nella gamma dei performanti motori Pro XS, caratterizzati da estrema affidabilità a fronte di indiscutibili prestazioni, arriva un nuovo e potente cavallo di razza, il FourStroke 115 Pro XS. Dopo il grande successo del 115 FourStroke, il nuovo Mercury 115 Pro XS mette in campo prestazioni notevolmente superiori rispetto a qualsiasi altro motore fuoribordo di pari potenza. Molte le caratteristiche vincenti di questo innovativo propulsore: pesa 8 chilogrammi in meno rispetto al due tempi che sostituisce e 9 chilogrammi in meno rispetto al suo diret-

to concorrente da 115 cavalli. Vanta una cilindrata da 2,1 litri, che è la più elevata della sua categoria, un mix di potenza e tecnologia in grado di erogare una coppia maggiore, garantendo ottime prestazioni e una grande durata nel tempo. È un fuoribordo leggero, facilmente gestibile e in grado di garantire regimi elevati, fino a 6.300 giri: ciò consente di ridurre il passo dell'elica, ottenendo così il massimo vantaggio in termini di accelerazione e prestazioni. Il nuovo 115 Pro XS, grazie al sistema IdleCharge che fornisce una maggiore carica elettrica (valutabile attorno al 50% in più) è in grado di gestire molto meglio i maggiori carichi elettrici dovuti alla moderna e complessa strumentazione elettronica di bordo. Il nuovo 115 Pro XS offre, oltre all'albero standard da 50 centimetri, anche quello da 63,5 centimetri in modo da essere il motore ideale non solo per motorizzare le imbarcazioni nuove ma anche per rimotorizzare una vasta gamma di barche esistenti. Grazie all'innovativo piede CommandThrust il 115 Pro XS può utilizzare le eliche di diametro maggiorato che migliorano le prestazioni e permettono alle imbarcazioni più pesanti una planata immediata e soprattutto la possibilità di mantenerla a velocità inferiori. Facilità di manutenzione, massima protezione anticorrosione e una garanzia standard di tre anni sono le altre carte vincenti del 115 Pro XS. Ma come abbiamo già più volte ricordato la forza dei motori Mercury sta anche e soprattutto in quelle che possiamo definire tecnologie applicate. Estremamente interessante quindi, è stata la presentazione del sistema Active Trim, un'autentica rivoluzione nel settore del diporto. Activ Trim imposta automaticamente l'assetto semplificato non solo la guida dell'imbarcazione ma

soprattutto migliorando le prestazioni del motore e riducendo i consumi di carburante. Active Trim di Mercury, a differenza dei sistemi basati unicamente sui regimi del motore per controllarne l'assetto, si avvale di un esclusivo sistema di controllo dotato di GPS. In questo modo l'assetto del motore è controllato in base alla velocità dell'imbarcazione rilevata dal GPS. Con Activ Trim i diportisti non avranno quindi bisogno di regolare continuamente l'assetto se la velocità viene variata, se si effettuano delle virate, in caso di sollevamento anticipato o ritardato del motore mentre la barca raggiunge la velocità di planata. Active Trim, compatibile con strumentazioni sia analogiche sia digitali,



può essere utilizzato su ogni tipologia di imbarcazione, garantendo soprattutto alle alte velocità un preciso passaggio dalla modalità manuale a quella automatica. La modalità automatica di Active Trim, che prevede cinque profili d'assetto selezionabili in modo da adattarsi a ogni tipo di navigazione, può infatti essere esclusa (ma anche reinserita con estrema facilità) in modo da utilizzare i normali pulsanti per il controllo manuale dell'assetto. L'innovativo sistema Active Trim farà parte della dotazione sia dei modelli di base che di quelli più accessoriati, quindi motori fuoribordo da 40 a 400 cavalli come pure motori entrofuoribordo o entro-bordo Smartcraft, sia benzina sia diesel. Durante la conferenza stampa si è parlato anche del Mercury Verado 400R, il più potente fuoribordo mai prodotto da Mercury. In grado di erogare l'incredibile potenza di



153 cavalli per litro è stato progettato per equipaggiare l'ultima generazione di imbarcazioni leggere ad alte prestazioni con carena a "V" profonda e console centrale. L'entroufuoribordo Mercury Racing QC4v 1550 a doppia taratura è stato progettato per gli utenti sportivi che vogliono utilizzare un motore da corsa da 1550 cavalli caratterizzato dalla possibilità (mediante un innovativo sistema di controllo con doppia chiave di accensione elettronica) di ridurre la potenza a 1350 cavalli e usando benzina a basso numero di ottani. Infine è stato annunciata anche una linea di motori fuoribordo Diesel destinata esclusivamente all'uso professionale. Una coppia di Mercury Diesel Racing DSI 3.0 equipaggiava un gommone delle prove. Al termine della conferenza stampa si sono svolte le prove in mare con un'ampia scelta di imbarcazioni tra cui il Black Fin Elegance 10 con due Verado 400 R, il Valiant 630 Black Carbon con il nuovo 115 Pro XS, il Black Shiver della Novamarine con due Mercury Racing 175 DSI e il Nuova Jolly 800 con due Mercury Racing JP5. Il Black Fin Elegance 10 e il Valiant 630 erano anche dotati del sistema Activ Trim.

Info: www.mercurymarine.com - per Mercury 115 Pro XS: John Lasschuit John.lasschuit@brunswick.com - per Activ Trim: Michaël Smeets michael.smeets@brunswick.com

